

**PERCORSO ACQUA, LUCE, PANE, OLIO– classi terze, quarte, quinte, prime medie –  
Gesù Buon Pastore**

**Settimo incontro: QUARESIMA**

**Brano**: Luca 4, 1-13

Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto dove, per quaranta giorni, fu tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni; ma quando furono terminati ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo*». Il diavolo lo condusse in alto e, mostrandogli in un istante tutti i regni della terra, gli disse: «Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni, perché è stata messa nelle mie mani e io la do a chi voglio. Se ti prostri dinanzi a me tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: *Solo al Signore Dio tuo ti prostrerai, lui solo adorerai*». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul pinnacolo del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, buttati giù; sta scritto infatti: *Ai suoi angeli darà ordine per te, perché essi ti custodiscano; e anche: essi ti sosterranno con le mani, perché il tuo piede non inciampi in una pietra*».

Gesù gli rispose: «È stato detto: *Non tenterai il Signore Dio tuo*». Dopo aver esaurito ogni specie di tentazione, il diavolo si allontanò da lui per ritornare al tempo fissato.

## **Attività:**

- Ascoltiamo e cantiamo il canto «Apri le tue braccia» al link: <https://www.youtube.com/watch?v=daeGnOPoMqs> (il testo si trova nella slide seguente)
- Completiamo il cruciverba che si trova nelle slide successive.
- Stampiamo (o copiamo su un foglio) il percorso del nostro cammino di Quaresima e scriviamo giorno per giorno i pensieri che ci accompagnano.

1. Hai cercato la libertà lontano:

hai trovato la noia e le catene,

hai vagato senza via, solo, con la tua fame.

RIT: Apri le tue braccia, corri incontro al Padre:

oggi la sua casa sarà in festa per te.

2. Se vorrai spezzare le catene,

troverai la strada dell'amore;

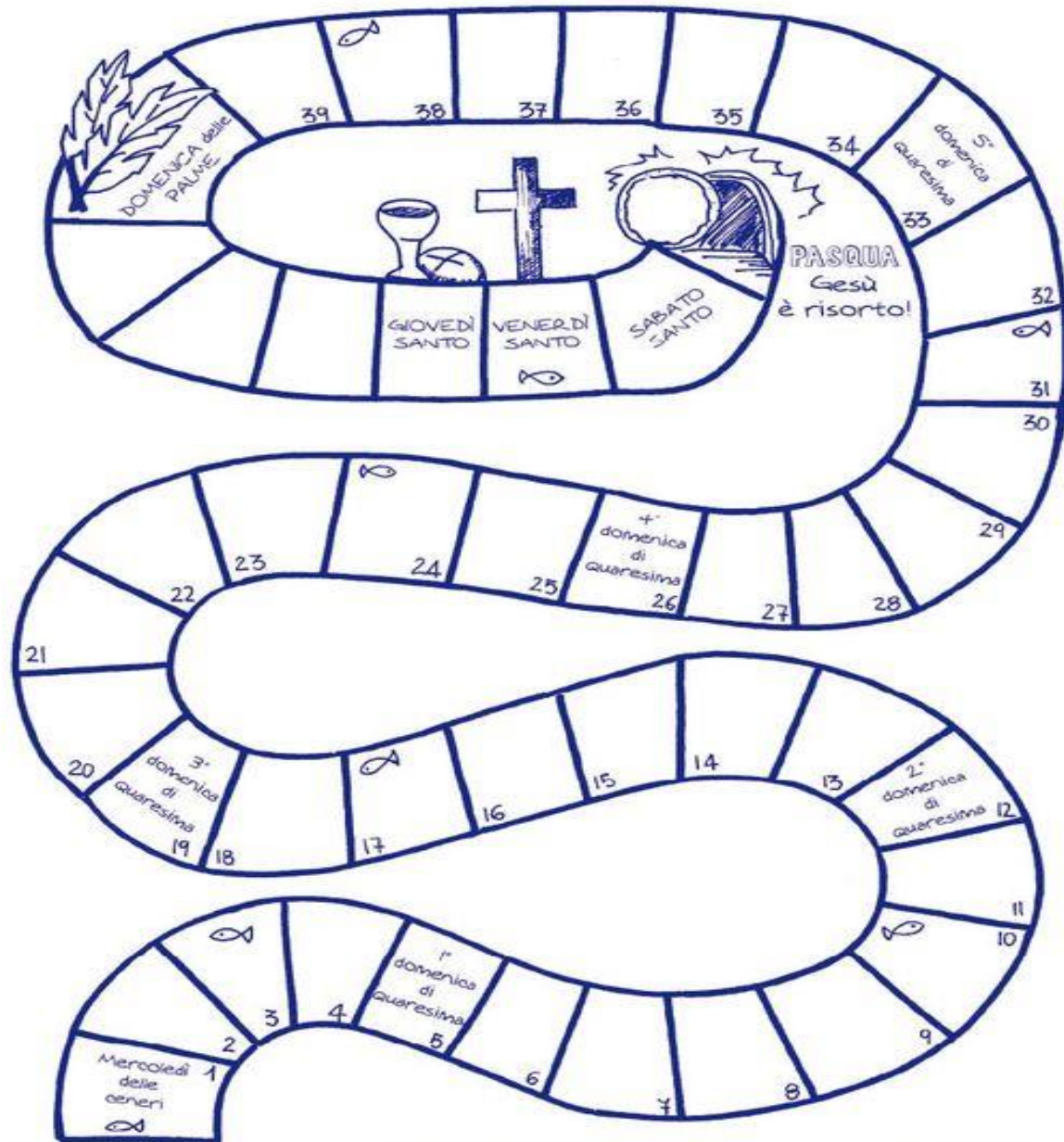
la tua gioia canterai, questa è libertà.

3. I tuoi occhi ricercano l'azzurro;

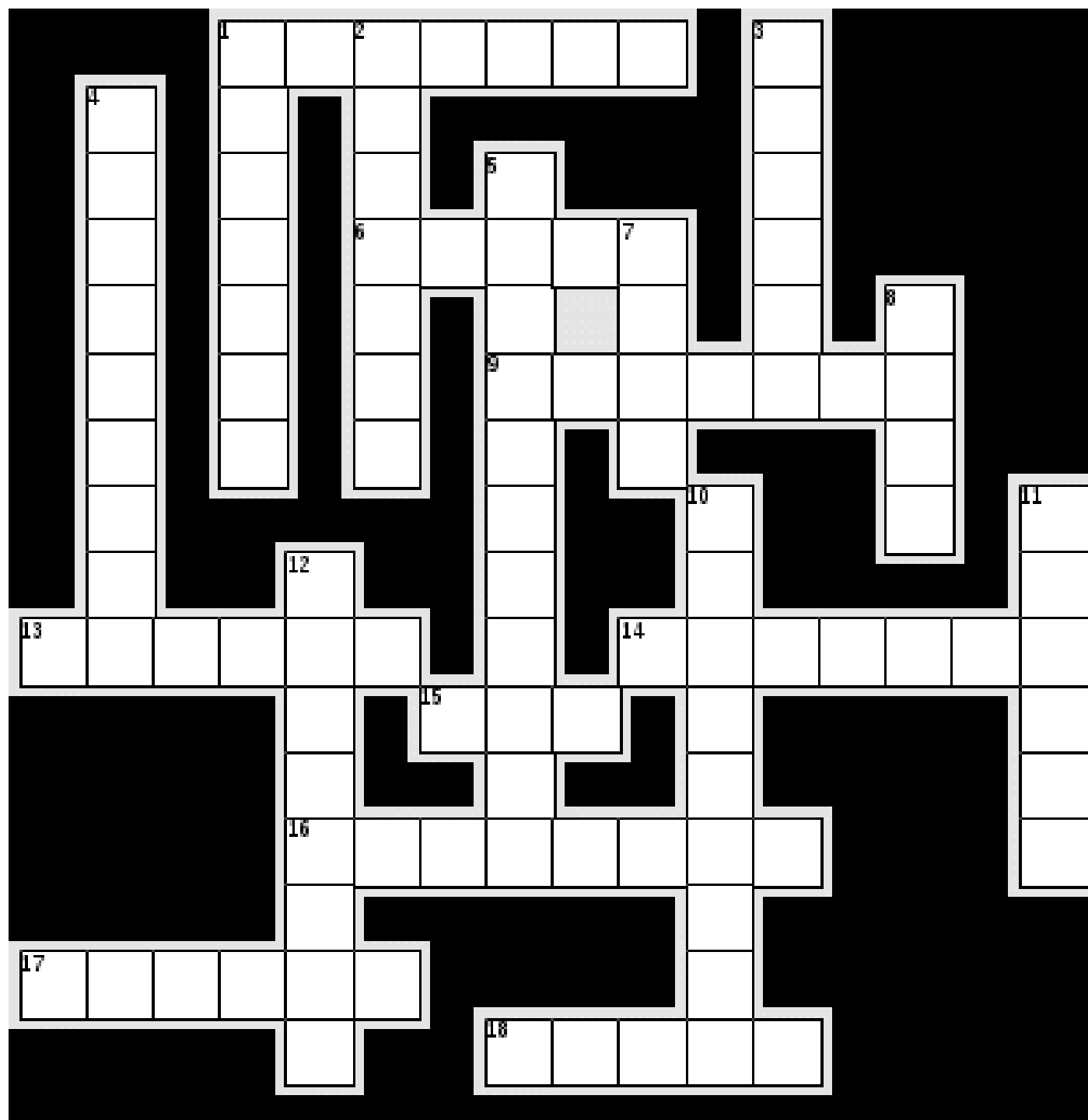
c'è una casa che aspetta il tuo ritorno,

e la pace regnerà: questa è libertà.

# IL MIO CAMMINO DI QUARESIMA



- Stampiamo (o copiamo su un foglio) il percorso del nostro cammino di Quaresima e scriviamo giorno per giorno i pensieri che ci accompagnano.



## **ORIZZONTALI**

1. Lo compie Gesù mentre è nel deserto
6. Colore della Quaresima
9. "Convertitevi e credete al..."
13. Solennità a cui ci prepara la Quaresima
14. Quaranta come i giorni di Gesù nel...
15. Costruisce l'arca per salvarsi dal diluvio
16. Non si canta durante la Quaresima
17. L'amore per Dio e per il prossimo
18. Monte su cui Mosè riceve le tavole della legge

## **VERTICALI**

1. Quaranta come i giorni del ... universale
2. Il "... Santo", giorno in cui si conclude la Quaresima
3. La usa il sacerdote per cospargerci il capo all'inizio della Quaresima
4. Rinuncia che siamo chiamati a fare come forma di penitenza
5. Il "cambiare strada" richiesto dalla Quaresima
7. Quaranta come gli ... trascorsi dal popolo di Dio nel deserto
8. Colui che guidò il popolo di Israele attraverso il Mar Rosso
10. Durante questo tempo deve diventare più assidua e più intensa
11. Si omette durante le messe di Quaresima
12. Durata in giorni della Quaresima



## Per i genitori:

**IL MERCOLEDÌ DELLE CENERI:** la Quaresima inizia con il mercoledì delle ceneri quando si compie il rito dell'imposizione delle ceneri: i sacerdoti impongono sulla fronte o sul capo dei fedeli un po' di cenere, a simboleggiare la polvere che diventeremo, e anche come esortazione alla conversione. La formula che si recita è infatti: «Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai» oppure «Convertiti e credi al Vangelo».

A essere bruciate e ridotte in cenere sono le palme e i rami d'olivo benedetti in occasione della domenica delle Palme dell'anno precedente.

**PERCHÉ LA QUARESIMA DURA 40 GIORNI?** La Quaresima richiama alla mente i quaranta giorni di digiuno vissuti dal Signore nel deserto prima di intraprendere la sua missione pubblica. Si legge nel Vangelo di Matteo: «Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame».

Quaranta è il numero simbolico con cui l'Antico e il Nuovo testamento rappresentano i momenti salienti dell'esperienza della fede del popolo di Dio. È una cifra che esprime il tempo dell'attesa, della purificazione, del ritorno al Signore, della consapevolezza che Dio è fedele alle sue promesse. Nell'Antico Testamento sono quaranta i giorni del diluvio universale, quaranta i giorni passati da Mosè sul monte Sinai, quaranta gli anni in cui il popolo di Israele peregrina nel deserto prima di giungere alla Terra Promessa, quaranta i giorni di cammino del profeta Elia per giungere al monte Oreb, quaranta i giorni che Dio concede a Ninive per convertirsi dopo la predicazione di Giona.

Nei Vangeli sono anche quaranta i giorni durante i quali Gesù risorto istruisce i suoi, prima di ascendere al cielo e inviare lo Spirito Santo. Tornando alla Quaresima, essa è un «accompagnare Gesù che sale a Gerusalemme, luogo del compimento del suo mistero di passione, morte e risurrezione e ricorda che la vita cristiana è una "via" da percorrere, consistente non tanto in una legge da osservare, ma nella persona stessa di Cristo, da incontrare, da accogliere, da seguire», ha spiegato Benedetto XVI nel 2011. Il digiuno è importante per tutte le religioni monoteiste: i musulmani celebrano il mese di Ramadan e gli ebrei il Kippur.